



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PISTOIA**
Ente pubblico non economico

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Pistoia, 24 giugno 2016

Prot. N. 1294

Al Presidente della Corte d'Appello di Firenze
Pec: prot.ca.firenze@giustiziacert.it

Al Presidente del Tribunale ordinario di Firenze
Pec: prot.tribunale.firenze@giustiziacert.it

Al Presidente della sezione specializzata in
materia di imprese del Tribunale di Firenze
Pec: prot.tribunale.firenze@giustiziacert.it

Oggetto: nomine dei C. T. U. (categoria: commercialisti ed esperti contabili) del Tribunale delle imprese.

Ill.mi Presidenti,

la presente nella qualità di Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pistoia per comunicare alle SS.VV. Ill.me come negli ultimi tempi siano pervenute a questo Ordine da parte degli iscritti all'albo di Pistoia reiterate segnalazioni di nomine di consulenti tecnici di ufficio (C.T.U.), scelti nell'albo dei consulenti tecnici d'ufficio presso il Tribunale di Firenze, in controversie civili pendenti avanti al Tribunale delle imprese, le cui parti del processo risiedano o abbiano sede nel circondario del Tribunale di Pistoia.

Orbene, dato che la competenza della sezione specializzata in materia di imprese è dalla legge n. 27/2012 estesa al territorio del distretto della Corte d'Appello e considerato che il Tribunale delle imprese pare che scelga - di regola - i propri C.T.U. tra i nominativi iscritti nell'albo dei C.T.U. del Tribunale di Firenze, si ha che i C.T.U. nelle cause pendenti avanti il Tribunale delle imprese, le cui parti abbiano la sede o la residenza nel circondario del Tribunale di Pistoia, vengano nominati scegliendo i nominativi tra gli iscritti non nell'albo dei C.T.U. del Tribunale di Pistoia - come avveniva prima della istituzione delle sezioni specializzate in materia di imprese - , bensì nell'albo dei C.T.U. del Tribunale di Firenze, con la conseguenza pratica che i C.T.U. dell'albo del Tribunale di Pistoia non vengono più nominati nelle cause pendenti presso il Tribunale delle imprese, le cui parti risiedano o abbiano sede nel circondario del Tribunale di Pistoia.

Tale situazione, assai incresciosa non solo per l'Ordine di Pistoia, ma anche *mutatis mutandi* per tutti gli Ordini toscani, diversi da quello di Firenze, è dovuta ad una evidente lacuna della legge, che non ha provveduto ad ampliare l'albo dei C.T.U. del Tribunale delle imprese a tutti i professionisti iscritti negli albi degli Ordini il cui circondario ricade nel territorio della Corte d'Appello; tuttavia, il sottoscritto, in rappresentanza di tutti gli iscritti



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PISTOIA**
Ente pubblico non economico

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

all'Albo che sono anche iscritti nell'Albo dei consulenti tecnici d'ufficio del Tribunale di Pistoia, nell'esercizio delle prerogative attribuitegli dall'Ordinamento professionale (art. 12, comma 1, lettera a) del d. lgs. n. 139/2005 e succ. mod. ed int.) rivolge rispettosa istanza e raccomandazione alle SS.VV. Ill.me affinché - anche in via interpretativa - vogliano esaminare la possibilità di nominare quali consulenti tecnici di ufficio del Tribunale delle imprese gli iscritti nell'albo di Pistoia, che siano anche iscritti nell'albo dei consulenti tecnici di ufficio del Tribunale di Pistoia, nelle controversie pendenti le cui parti risiedano o abbiano sede nel circondario del Tribunale di Pistoia.

La suesposta istanza - o raccomandazione che dir si voglia - trova altresì fondamento nel rispetto dei criteri legali di rotazione, oltreché di professionalità, che presidono l'esercizio delle nomine da parte dell'autorità giudiziaria.

A tal fine, ritenendo di fare cosa gradita ed utile, si unisce in allegato alla presente la copia dell'elenco, trasmesso lo scorso anno al Presidente del Tribunale di Pistoia dei nostri iscritti, che sono anche iscritti nell'albo dei consulenti tecnici di ufficio del Tribunale di Pistoia con tutti i dati aggiornati per un più efficace contatto in caso di nomine.

Auspicando che le SS.VV. Ill.me vogliano accogliere le istanze sopra rappresentate, il sottoscritto resta a Vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, che dovesse essere necessario o soltanto opportuno.

In attesa di un Vs. cortese cenno di riscontro, Vogliate gradire i più cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott. Franco Michelotti)

